

# Tensione sulle liste Monti, oggi il via libera

E tra i candidati in Toscana spunta il direttore di "gay.it" De Giorgi, che promette battaglia

## il dibattito

Confronto aperto nello schieramento che sostiene il presidente del Consiglio: tra i ministri, in pole position Balduzzi mentre Profumo non dovrebbe entrare tra i candidati. Tra le new entry dell'Udc rientra invece il titolare delle Politiche agricole, Mario Catania. Incontro a cena, ieri, per il Forum di Todi, con alcune assenze, dai candidati Olivero e Marino al leader del Mcl Costalli

## VERSO IL VOTO

DA ROMA ANGELO PICARIELLO

La lista Monti ancora non decolla. La formula a tre per la Camera, Scelta civica, Fli e Udc non facilita i giochi, ma non è che al Senato (dove la lista è unica) le cose siano più agevoli. Ultime frenetiche limature ieri sera a Palazzo Chigi con la regia del Segretario generale **Federico Toniato** e del grande arbitro sulla trasparenza delle candidature **Enrico Bondi**. Si dormirà poco, perché sono tanti i nodi da sbrogliare, e oggi si deve chiudere.

Ieri ha fatto molto discutere l'annuncio della candidatura, in Toscana di **Alessio De Giorgi**, direttore di Gay.it. Che già annuncia il suo programma: «La battaglia sui diritti civili deve essere fatta in modo trasversale e con chiunque ci starà - dice -. Senza guardare in faccia a nessuno. Parliamo di persone, di coppie quindi se per portare a casa il risultato serve dialogare con pezzi di mondo cattolico ben venga e il fatto che io faccia parte di questa coalizione politica può essere utile». Questa la sua strategia.

A Milano, intanto, Mario Monti ha lanciato, ieri, la campagna elettorale nella cruciale Lombardia, dove si giocano un po' tutti gli equilibri del traballante Senato, lanciando il tridente **Gabriele Albertini**, **Pietro Ichino** e **Mario Mauro**. Ma restano giochi delicati di equilibri interni fra l'ala laica di Italia Futura e quella cattolica all'interno del movimento "Verso la Terza Repubblica". Ma è delicato anche il lavoro all'in-

## VOCI DELLA CHIESA

### PAGLIA (PONTIFICIO CONSIGLIO FAMIGLIA): «AI GAY DIRITTI INDIVIDUALI, MA MATRIMONIO È TRA UOMO E DONNA»



Sull'Osservatore Romano l'arcivescovo Vincenzo Paglia, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, commenta la marcia di domenica 13 a Parigi contro il progetto di legge francese per introdurre il matrimonio fra persone dello stesso sesso con conseguente diritto all'adozione. Sulle richieste delle coppie omosessuali, relative all'«eredità» e a «diritti individuali supplementari», il vescovo dice «si diano», senza però confondere questi diritti con la famiglia che è «costituita da un uomo, una donna e i loro figli».

### LOVIGNANA (AOSTA): «CANDIDATI SIANO TRASPARENTI ANCHE NELLA VITA PRIVATA»



«Guardiamo in faccia le persone che si presentano. Chiediamo loro piena trasparenza: non accontentiamoci delle parole, guardiamo alla loro vita, anche privata». Così il vescovo di Aosta Franco Lovignana sul settimanale diocesano "Il Corriere della Valle". E chiede «impegni chiari e non fumosi a difesa della vita in tutte le stagioni, dalla nascita al suo

tramonto, ma anche diritto al lavoro, libertà di educazione, dignità e qualità della vita, diritto alla salute per tutti».

terno di Fli e soprattutto nell'Udc per far valere i vincoli dei tre mandati (con due sole eccezioni) concesso ad ogni formazione. In lista ci saranno **Rocco Buttiglione**, **Lorenzo Cesa**, e il capogruppo uscente **Gian Luca Galletti**, e fra le new entry il ministro per le Politiche agricole **Mario Catania**. Non dovrebbe essere della partita invece, il titolare dell'Istruzione **Francesco Profumo**, mentre in pista dovrebbe esserci il **ministro della Salute Renato Balduzzi** (che potrebbe essere

capolista alla Camera in Piemonte), al pari del titolare delle Politiche europee **Enzo Moavero Milanese**, notoriamente legatissimo al premier uscente.

In casa Fli confermata la presenza di **Gianfranco Fini** come capolista alla Camera, con **Italo Bocchino** e **Roberto Menia**, mentre il capogruppo **Benedetto Della Vedova** sarà in lista al Senato in Lombardia. Per Montecitorio dovrebbe correre anche



■ SELPRESS ■  
www.selpress.com

**Gianfranco Paglia**, mentre correranno per Palazzo Madama anche **Giulia Bongiorno**, **Mario Baldassarri**, **Giuseppe Consolo** e **Alessandro Ruben**.

Nella lista Monti per il Senato confermato che per **Udc** ci saranno **Pier Ferdinando Casini** con i fedelissimi **Mauro Fide** e **Roberto Rao**, mentre da stabilire ancora se il veneto portavoce del partito **Antonio De Poli** correrà per Palazzo Madama o per Montecitorio.

Fra le assenze, invece, quella di Santo Versace, che si allinea alle critiche di Corrado Passera. Non ci sarà invece Beppe Pisano, mentre Fabio Gava, che veniva indicato come capolista in Veneto, sarà al terzo posto. Fuori dalle liste, nel Pdl Isabella Bertolini e Giorgio Stracquadanio, confermati i no anche da parte di Franco Frattini e Alfredo Mantovano.

Il direttore di ItaliaFutura **Andrea Romano** dovrebbe correre alla Camera in Toscana. Fa man bassa l'associazione di **Montezemolo** con tutto il gruppo dirigente in lista da eleggibili (Calenda, Tinagli, Perillo, Simoni, oltre allo stesso Romano). Mentre capolista in Veneto sarà un esponente di Sant'Egidio, legatissimo al ministro Riccardi, **Gianpiero Della Zuanna**. In Umbria sarà capolista l'ex ministro Linda Lanzillotta.

Ieri sera, infine, si è tenuto un nuovo incontro – a cena, in tono minore – del Forum di Todi. I candidati **Andrea Olivero** e Luigi Marino non c'erano, assente anche il presidente di Mcl Carlo Costalli rappresentato dal vice Antonio Di Matteo.

